COMUNE DI PIETRA LIGURE

Provincia di Savona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Alberto Turini

Comune di Pietra Ligure

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 4
BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 5
2. Previsioni di cassa 7
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018/2020 8
Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati: 8
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 10
5. La nota integrativa 11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 11
6. Verifica della coerenza interna 11
7. Verifica della coerenza esterna 12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018/2020 14
A) ENTRATE CORRENTI 14
Spese correnti 16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 16
Spese di personale 16
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 17
Spese per acquisto beni e servizi 17
Fondo crediti di dubbia esigibilità 17
Fondo di riserva di cassa 18
Altri Fondi per spese potenziali e accantonamenti 18
ORGANISMI PARTECIPATI 19
SPESE IN CONTO CAPITALE 19
INDEBITAMENTO 20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 21
CONCLUSIONI 22

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Alberto Turini revisore del Comune di Pietra Ligure nominato con delibera consigliare n° 68 del 3.11.2015;

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

- Visto in data 21 dicembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 12.12.2017 con delibera n. 179 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2017;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - h) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato delibe relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - m) l'aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs 267/2000 dalla Giunta;
  - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

q) programma biennale forniture e servizi 2018/2019 di cui all'art. 21 Dlgs 50/2016;

r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 53 del 20.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione di questo organo di revisione formulata con verbale del 28 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio per un importo di € 141.331,44 di cui 104.831,44 di parte corrente ed € 36.500,00 parte capitale;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 di €. 2.880.839,60.

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.880.839,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	351.896,49
b) Fondi accantonati	1.143.431,87
c) Fondi destinati ad investimento	1.094.032,05
d) Fondi liberi	-271.910,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.317.449,55

Si dà atto che l'Ente ha provveduto al ripiano della quota annua di ripiano del disavanzo di amministrazione emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.805.879,05	3.213.564,71	2.575.551,02
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018 2019 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		**PREVISIONI DEF. ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**	**PREVISIONI ANNO 2019**	**PREVISIONI ANNO 2020**
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	229.017,00	0,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.477.825,07	802.678,64		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	617.543,13			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.198.186,03	14.246.058,44	14.316.058,44	14.326.058,44
2	Trasferimenti correnti	897.054,22	870.138,97	496.138,97	486.138,97
3	Entrate extratributarie	4.270.427,98	3.870.611,68	3.842.472,68	3.832.472,68
4	Entrate in conto capitale	2.303.937,54	4.484.321,36	1.051.350,00	1.340.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.293.000,00	4.303.074,00	4.303.074,00	4.303.074,00
TOTALE		28.962.605,77	30.774.204,45	24.009.094,09	24.287.744,09
	totale generale delle entrate	31.286.990,97	31.576.883,09	24.009.094,09	24.287.744,09

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE			PREVISIONE DEFINITIVA 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	***SPESE CORRENTI***	previsione di competenza	18.131.165,00	17.283.209,88	16.961.614,38	16.909.210,52
		*di cui già impegnato**		*0,00*		
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	previsione di competenza	4.364.520,29	5.440.800,00	1.141.350,00	1.430.000,00
		*di cui già impegnato**		*802.678,64*		
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**				
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	previsione di competenza	1498.305,68	1549.799,21	1603.055,71	1645.459,57
		*di cui già impegnato**				
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**				
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	previsione di competenza	4.293.000,00	4.303.074,00	4.303.074,00	4.303.074,00
		*di cui già impegnato**				
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	31286.990,97	31576.883,09	24.009.094,09	24.287.744,09
		*di cui già impegnato**		*802.678,64*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	31286.990,97	31576.883,09	24.009.094,09	24.287.744,09
		*di cui già impegnato**		*802.678,64*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	**0,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.924.891,54
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	17.280.131,10
2	*Trasferimenti correnti*	1.048.371,90
3	*Entrate extratributarie*	7.429.197,74
4	*Entrate in conto capitale*	4.677.290,16
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00
6	*Accensione prestiti*	1.213.857,53
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	3.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	4.471.462,36
TOTALE TITOLI		39.120.310,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		41.045.202,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	23.134.570,88
2	*Spese in conto capitale*	5.724.892,81
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	0,00
4	*Rmborso di prestiti*	1.828.785,88
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	3.000.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	6.127.078,64
TOTALE TITOLI		39.815.328,21
	fondo cassa finale presunto	1.229.874,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018/2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Comune di Pietra Ligure					
Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2018-2019-2020)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 201**	**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.924.891,54				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		18.986.809,09	18.654.670,09	18.644.670,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.283.209,88	16.961.614,38	16.909.210,52
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*651.742,23*	*752.018,92*	*752.018,92*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		11.500,00	16.350,00	13.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.549.799,21	1.603.055,71	1.645.459,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**142.300,00**	**73.650,00**	**77.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		271.500,00	276.350,00	273.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		413.800,00	350.000,00	350.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		802.678,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.484.321,36	1.051.350,00	1.340.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		271.500,00	276.350,00	273.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		413.800,00	350.000,00	350.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.440.800,00	1.141.150,00	1.430.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		11.500,00	16.350,00	13.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**		0,00	0,00

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	335.000,00	550.000,00	470.000,00
recupero evasione tributaria ICI /IMU	200.000,00	200.000,00	200.000,00
recupero evasione tributaria TARSU	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborso dallo Stato per consultazioni referendarie	23.139,00	0,00	0,00
totale	**608.139,00**	**800.000,00**	**720.000,00**

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	23.139,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
manifestazioni turistiche	239.985,72	239.985,72	239.985,72
Contributi ad enti, associazioni, ecc. per eventi turistici, sociali,culturali e sportivi	39.200,00	20.000,00	20.000,00
totale	**302.324,72**	**259.985,72**	**259.985,72**

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non sono riportate informazioni con riferimento ai seguenti aspetti in quanto non ricorrono le fattispecie:

- ⇒ gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- ⇒ garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24.10.2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed adottato dall'organo esecutivo con atto n° 169 del 4.12.2017
Lo schema di programma viene pubblicato ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 6 del D.M. 24.10.2014.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal citato D.Lgs. considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma triennale dei lavori pubblici, dopo la sua approvazione consiliare dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.3 programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 .

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Gli enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art. 9 L. 243/2012) ai seni dell'art. 1 comma 466 L. 232/2016 (legislazione vigente).
Dalla verifica della coerenza delle previsione con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	218.014,20	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	220.974,68	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**438.988,88**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**14.299.573,95**	**14.299.573,95**	**14.349.573,95**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**498.190,10**	**484.698,10**	**484.698,10**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**4.011.716,69**	**3.831.470,28**	**3.831.470,28**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**2.200.982,10**	**3.803.581,66**	**2.792.400,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.518.189,26	17.065.943,12	17.062.686,63
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	501.905,84	599.507,47	705.302,90
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	33.003,61	33.003,61	33.003,61
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**16.983.279,81**	**16.433.432,04**	**16.324.380,12**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.432.956,78	5.263.400,00	3.092.400,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**2.432.956,78**	**5.263.400,00**	**3.092.400,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI [1]	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**2.033.215,13**	**722.491,95**	**2.041.362,21**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018/2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018/2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2018 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro €.9.590.000,00.
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU/TASI di anni precedenti è previsto in € 200.000.

TASI

Per la TASI, è previsto un gettito di € 720.000 pari al gettito del 2015 ridotto dell'importo dei versamenti relativi alla prima casa per la quale la TASI, è stata eliminata con provvedimento del governo.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha mantenuto inalterate le aliquote e le fasce di esenzione.
Il gettito previsto è € 960.000,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di € 2.504.802,13, per la tassa sui rifiuti istituita dall'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.
La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

E' prevista attività di accertamento su arretrato TARSU con una previsione di entrata di € 50.000,00.

Altri tributi comunali

- C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche) Il gettito canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 180.000.
- Imposta di pubblicità e diritti sulle affissioni : il gettito è stato stimato in € 80.000,00
- Imposta di soggiorno : è stata istituita con decorrenza 1/1/2018.

  Il gettito è stato stimato in € 135.000,00 e destinato a finanziare interventi in materia di turismo ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 23/2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI/IMU/TASI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU	40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	240.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non si ha previsione di entrata.

Altre entrate di particolare rilevanza

Il gettito dei trasferimenti erariali è ormai ridotto ad alcune poco rilevanti voci di entrata.
Non è prevista alcuna entrata a titolo di fondo di solidarietà. Per l'Ente il fondo di solidarietà rappresenta una posta a debito ed è stata infatti prevista nella parte spesa per un importo di € 3.719.694,61 sulla base dei dati comunicati sul sito della Finanza Locale.
Tra le entrate di particolare rilevanza si segnalano quindi:

	Importo 2018
TRASFERIMENTI CORRENTI	870.138,97
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI C.D.S.	430.000,00
PROVENTI CASA DI RIPOSO	935.000,00
PROVENTI MENSE SCOLASTICHE	193.071,87
SERVIZIO PARCOMETRI	222.000,00
RIMBORSO SPESE DI PERSONALE A COMANDO PRESSO ALTRI ENTI	183.194,00
FITTI ATTIVI	49.370,40
CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	50.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
SERVIZI	Entrate/proventi previsione 2018	Spese/costi previsione 2018	% copertura 2018
casa di riposo	935.000,00	958.494,91	97,55%
mensa scolastica	193.071,87	302.170,00	63,90%
trasporto scolastico	32.075,10	87.895,00	36,49%
parcheggi	222.000,00	0,00	
campo solare	53.514,00	79.958,00	66,93%
stabilimenti balneari	45.000,00	11.000,00	409,09%
Totale	**1.480.660,97**	**1.439.517,91**	**102,86%**

L'organo esecutivo con deliberazione n° 179 del 12.12.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura media del 102,86%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in:

-euro 430.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds di cui è assoggettata a vincolo una somma superiore al 50% come previsto dalla legge (delibera G.C. n. 163 del 04.12.2017) calcolata al netto della somma da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità(che è pari ad € 179.541.42) per cui la somma residua sulla quale dover accantonare almeno il 50% è pari ad € 247.930,02.

E' stata destinata una quota superiore al 50% e precisamente il 55,53% pari ad € 139.081,32 alle seguenti finalità, nel rispetto delle norme sopra citate:

- per € 31.307,32 (comma 4 lett. a) quota minima 25% di 125.229,29) Spese per sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale per € 31.774,00 (comma 4 lett. b) quota minima 25% di 125.229,29 (€ 31.307,32) Spese per potenziamento attività di controllo ed accertamento violazioni

in materia di circolazione : - Cap. 125/50 noleggio autovetture ed altre attrezzature € 26.100,00;cap. 125/99 prestazioni per assistenza informatica e manutenzione macchine P.M € 2.500,00; cap. 126/99 spese manutenzione parco veicoli € 3.174,00;

- per € 76.000,00 (comma 4 lett c) a comma 5 bis quota minima 50% pari a (62.614,72) cap. 124/99 Spese per: -miglioramento traffico stradale e sicurezza urbana € 13.000,00; cap. 261/1 Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana,alla sicurezza stradale e potenziamento dei servizi notturni € 45.000,00; cap. 127/2 Spese previdenza complementare personale di P.M. Ex art 21 L.R. 31/2008 € 18.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

TPL s.p.a.
Ips S.C.p.a.
Servizi Ambientali s.p.a..

Spese correnti

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli dalla previsione definitiva 2017 e la seguente :
sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	macroaggregati	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	4.004.673,29	3.692.962,46	3.678.532,46	3.678.532,46
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	263.750,00	244.595,00	237.830,00	237.830,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.849.209,86	7.437.307,02	7.281.266,79	7.281.266,79
104	Trasferimenti correnti	4.490.113,61	4.345.338,35	4.197.696,12	4.167.696,12
105	Trasferimenti di tributi	0,00			
106	Fondi perequativi	0,00			
107	Interessi passivi	494.191,00	455.177,46	414.504,98	374.325,30
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	36.880,00	17.080,00	12.000,00	12.000,00
110	Altre spese correnti	992.347,24	1.090.749,59	1.139.784,03	1.157.559,85
	TOTALE	18.131.165,00	17.283.209,88	16.961.614,38	16.909.210,52

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il 100%della spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.295.372,14.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	3.692.962,46
Spese macroaggregato 103	0,00
Irap macroaggregato 102	221.595,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare……	
Altre spese: da specificare……	
Altre spese: da specificare……	
Totale spese di personale (A)	3.914.557,46
(-) Componenti escluse (B)	246.374,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.668.183,28
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562	

la previsione per l'anno 2017 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.295.372,14.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'art. 21 bis del D.L. 50/2017 al comma 2 espressamente prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le limitazioni e i vincoli di cui all'articolo 6 comma 7 del D.L. 78/2010 relativamente agli incarichi di collaborazione autonoma non si applicano ai comuni che approvano il bilancio preventivo dell'anno di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano il saldo di finanza pubblica.
I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio ai sensi dell'art. 3 comma 55 della L. 244/2007.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

L'art. 21 bis del D.L. 50/2017 al comma 2 espressamente prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le limitazioni e i vincoli di cui all'articolo 6 commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13 del D.L. 78/2010 non si applicano ai comuni che approvano il bilancio preventivo dell'anno di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano il saldo di finanza pubblica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, ha considerato gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo n+1 a valere sugli accertamenti dell'es. n, così come previsto dal principio contabile. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85%, nel 2019 e 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 risulta come segue:

- anno 2018 € 651.742,23
- anno 2019 € 752.018,92
- anno 2020 € 752.018,92

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

	PREVISIONE DI BILANCIO		METODO 1	METODO 2	METODO 3	FONDO RISCHI			
						Metodo utilizzato	% RISCOSSO	IMPORTO FCDE	
capitolo 3/04	ANNO 2018	200.000,00	65,27%	61,75%	58,32%	METODO 2	61,75%	65.023,98	85%
recupero evasione ICI	ANNO 2019	200.000,00						76.498,80	
	ANNO 2020	200.000,00						76.498,80	
capitolo 48/99	ANNO 2018	130.000,00	99,66%	100,00%	100,00%	METODO 2	100,00%	0,00	85%
proventi per il servizio di refezione scolastica	ANNO 2019	130.000,00						0,00	
	ANNO 2020	130.000,00						0,00	
capitolo 10/01	ANNO 2018	50.000,00	45,77%	18,25%	23,86%	METODO 2	18,25%	34.743,06	85%
tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - recupero partite arretrate	ANNO 2019	50.000,00						40.874,19	
	ANNO 2020	50.000,00						40.874,19	
capitolo 49/99	ANNO 2018	55.000,00	99,76%	100,00%	100,00%	METODO 2	100,00%	0,00	85%
proventi per il servizio di refezione - scuola materna	ANNO 2019	55.000,00						0,00	
	ANNO 2020	55.000,00						0,00	
cap 47/99	ANNO 2018	25.000,00	98,96%	99,13%	99,11%	METODO 2	99,13%	185,84	85%
proventi dei servizi per il trasporto scolastico	ANNO 2019	25.000,00						218,64	
	ANNO 2020	25.000,00						218,64	
capitolo 10/99 e 10/02	ANNO 2018	2.449.573,95	76,30%	82,80%	82,64%	METODO 2	82,80%	358.087,19	85%
tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	ANNO 2019	2.449.573,95						421.278,95	
	ANNO 2020	2.449.573,95						421.278,95	
capitolo 44/99	ANNO 2018	400.000,00	54,75%	50,88%	55,48%	METODO 2	50,88%	179.541,42	85%
proventi da privati sanzioni amministrative violazioni norme del codice della strada art. 208	ANNO 2019	400.000,00						196.488,56	
	ANNO 2020	400.000,00						196.488,56	
capitolo 75/99	ANNO 2018	750.000,00	97,77%	97,78%	97,81%	METODO 2	97,78%	14.160,83	85%
proventi casa di riposo santo spirito	ANNO 2019	750.000,00						16.659,80	
	ANNO 2020	750.000,00						16.659,80	
							TOTALE 2018	651.742,23	
							TOTALE 2019	752.018,92	
							TOTALE 2020	752.018,92	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in Bilancio:

- per l'anno 2018 in euro 94.778,79 pari allo 0,55% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 79.036,54 pari allo 0,47% delle spese correnti;
- per l'anno 2020 in euro 96.812,36 pari allo 0,57% delle spese correnti;
- rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a euro 94.778,79 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Altri Fondi per spese potenziali e accantonamenti

Sono previsti accantonamenti per:

⇒ fondo ripiano disavanzo per riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01.01.2015 di € 33.003,61 per gli anni 2018, 2019, 2020

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Pietra Ligure detiene partecipazioni in relazione al capitale sociale, come definito dall'art. 2359 del C.C., nelle seguenti Società :

TPL S.R.L.

Servizi Ambientali S.p.a.

IPS S.C. p.a.

Non sono previsti per il triennio 2018 – 2020 interventi del Comune per assicurare l'equilibrio economico delle elencate società.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non ha debiti nei confronti delle proprie partecipate TPL s.r.l.. e IPS S.c.p.a**.**

In merito ai rapporti debiti/crediti con Servizi Ambientali S.p.a. si rimanda al prospetto già evidenziato con la relazione al consuntivo 2016 che dovrà essere aggiornato con le risultanze dell'anno 2017.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)
Dai dati ad oggi disponibili e comunicati dalle società partecipate non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni
L'ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 30 in data 6/05/2015 il piano di razionalizzazione delle partecipazioni che ha confermato il mantenimento della partecipazione del Comune di Pietra Ligure nel capitale sociale delle citate Società.
Ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, il piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, deve indicare le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 56 del 29.9.2017 avente ad oggetto "ricognizione e piano di razionalizzazione degli organismi partecipati del Comune di Pietra Ligure" il Comune di Pietra Ligure ha previsto la cessione della partecipazione in I.P.S. S.C.p.a nel corso dell'anno 2018 ed il mantenimento delle quote di partecipazione in TPL S.R.L. e Servizi Ambientali S.p.a.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari a euro 5.440.800,00 per l'anno 2018, 1.141.350,00 per l'anno 2019 e , per l'anno 2020, € 1.430.000,00.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Non è previsto per gli anni 2018, 2019 e 2020 ricorso all'indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevate in bilancio come opere a scomputo di titoli abitativi per un importo di :

Anno 2018 € 1.282.000,00
1.Riqualificazione aree a monte di via Bado € 170.000,00
2.Ristrutturazione piazza Vecchia - via della Libertà - via Cavour - 2° lotto € 450.000,00

3 Riqualificazione p.zza Castello € 300.000,00
4. Riqualificazione p.zza San Bernardo € 112.000,00
5 Adeguamento e riconversione bocciodromo comunale in via Morelli € 250.000,00

Anno 2019 € 250.000,00
1.Riqualificazione p.zza San Bernardo € 100.000,00
2. Realizzazione marciapiede via Sauro € 150.000,00

Anno 2020 € 670.000,00
1. Riqualificazione p.zza San Bernardo € 70.000,00;
2. Realizzazione sottopassi tra P.zzale Geddo e Via IV Novembre € 600.000,00

INDEBITAMENTO

La capacità di indebitamento dell'Ente per gli anni 2017, 2018 e 2019 rispetta quanto previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	*14.044.221,74*	*14.198.186,03*	*14.246.058,44*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	*1.104.465,81*	*897.054,22*	*870.138,97*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	*4.150.715,57*	*4.270.427,98*	*3.870.611,68*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		***19.299.403,12***	***19.365.668,23***	***18.986.809,09***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	*1.929.940,31*	*1.936.566,82*	*1.898.680,91*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	*455.177,46*	*414.504,98*	*374.325,30*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*1.474.762,85*	*1.522.061,84*	*1.524.355,61*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	38.128.754,52	38.128.754,52	38.128.754,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		***38.128.754,52***	***38.128.754,52***	***38.128.754,52***
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		*0,00*	*0,00*	*0,00*

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.244.007,74 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

	2018	2019	2020
Interessi passivi	455.177,46	414.504,98	374.325,30
entrate correnti	18.986.809,00	18.654.670,00	18.644.670,00
% su entrate correnti	2,40%	2,22%	2,01%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	20.292.098,71	19.254.506,88	18.085.039,35	16.586.733,67	15.036.934,46	13.433.878,76
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.187.591,83	1.419.467,53	1.498.305,68	1.549.799,21	1.603.055,70	1.645.459,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**19.254.506,88**	**18.085.039,35**	**16.586.733,67**	**15.036.934,46**	**13.433.878,76**	**11.788.419,19**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	588.484,88	536.836,49	494.191,00	455.177,46	414.504,98	374.325,30
Quota capitale	1.187.591,83	1.419.467,53	1.498.305,68	1.549.799,21	1.603.055,70	1.645.459,57
Totale	1.776.076,71	1.956.304,02	1.992.496,68	2.004.976,67	2.017.560,68	2.019.784,87

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2017;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP aggiornato, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP aggiornato
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Pietra Ligure, 21 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Alberto Turini